

DISCIPLINARE PER L'USO DELLE PALESTRE ANNESSE ALL'ISTITUTO PROFESSIONALE DI STATO "ELENA CORNARO" DI JESOLO

Richiamata la deliberazione del Consiglio metropolitano n. 15 del 19/07/2024, esecutiva con cui è stato modificato il "Regolamento per la concessione delle palestre della Città metropolitana in orario extrascolastico";

tra la Città metropolitana di Venezia, in qualità di concedente, rappresentata dal Comune di Jesolo nella persona del Dirigente del Settore Finanziario e Sviluppo Turistico dott. Massimo Ambrosin, e il Sig..... in qualità di rappresentante della Società/Gruppo/Associazione Sportiva

senza fine di lucro, con sede a in Via.....
codice fiscale/partita I.V.A. della Società/Gruppo/Associazione Sportiva

allo scopo di disciplinare l'uso, da parte della Società/Gruppo/Associazione stessa, della palestra di proprietà della Città metropolitana annessa all'Istituto Scolastico Professionale di Stato denominato IPSEOA "Elena Cornaro", sito nel Comune di Jesolo in viale Martin Luther King, n. 5, per la decorrenza dell'anno scolastico 2024/2025, in ordine alle attività extrascolastiche ex lege 4 agosto 1977, n° 517, impregiudicato quanto il Comune di Jesolo e il Servizio Edilizia della Città metropolitana vorrà indicare e disporre in rapporto all'utilizzo stesso;

si conviene quanto segue:

Art.1

Periodo ed orario di utilizzo delle palestre

La Società usa la palestra e i locali ad essa funzionalmente annessi per il periodo dal al..... con il seguente orario (*), che rientra nell'orario extrascolastico autorizzato dal rispettivo Istituto.

Art.2

Divieto svolgimento attività con fine di lucro

La Società non può svolgere negli spazi dati in concessione attività avente fine di lucro e comunque incompatibili con la destinazione della particolare struttura data in concessione, fermo restando quanto previsto dall'art.2, c.5 del Regolamento per la concessione delle palestre della Città metropolitana in orario extrascolastico.

Art.3

Obblighi connessi all'utilizzo delle palestre

La Società assume ogni responsabilità in ordine all'uso corretto della struttura di cui trattasi, in particolare accollandosi l'onere, congiuntamente con gli altri eventuali gruppi utilizzatori della palestra, di provvedere alla pulizia quotidiana dell'impianto e degli annessi servizi igienici e degli altri locali eventualmente utilizzati (ingressi, ecc.) e alle spese, ivi comprese quelle inerenti all'eventuale impiego di personale (**)

L'esecuzione delle pulizie dei pavimenti in parquet avverrà secondo l'apposita scheda di manutenzione e cura della pavimentazione ricevuta appositamente.

Per quanto riguarda la pulizia degli spogliatoi con relative docce e servizi igienici, la Società si farà carico di effettuare una pulizia straordinaria bimensile.

Durante le attività l'impianto sportivo deve rimanere chiuso per impedire l'accesso nel plesso a persone estranee alle attività sportive.

La Società/Associazione concessionaria dovrà inoltre:

1. dotarsi di una cassetta per il primo soccorso;
2. vigilare affinché i fruitori della palestra utilizzino sempre calzature con soles in gomma e pulite da indossare esclusivamente all'interno della palestra;
3. vigilare affinché non vengano introdotti nei corridoi del plesso monopattini o biciclette e proibendo l'accesso con automezzi, ciclomotori, bici o con altri mezzi di qualsiasi natura sia nel cortile antistante alla palestra sia nei locali coperti;
4. arieggiare sempre gli spogliatoi al termine delle docce effettuate dagli atleti per evitare la formazione di muffe;
5. verificare, a fine utilizzo, che tutte le luci siano spente (per es. bagni);
6. verificare, a fine giornata, che tutte le porte e i cancelli siano chiusi;
7. verificare, a conclusione di ogni utilizzo, che non siano stati commessi atti di vandalismo;
8. utilizzare gli arredi e le attrezzature sportive delle palestre conformemente alle prescrizioni previste per ciascun tipo di attrezzo;
9. mantenere il pavimento della palestra nello stato in cui si trova, con espresso divieto di segnarlo con nuove delimitazioni; eventuali deroghe potranno essere concesse previo assenso della Città metropolitana;
10. ove presente, attivare l'impianto di allarme a fine giornata;
11. provvedere alla pulizia degli impianti, degli annessi servizi igienici e degli altri locali eventualmente utilizzati (ingressi, corridoi, spogliatoi, ecc...) nel rispetto della Legge e dei Regolamenti vigenti in materia fiscale e di sicurezza sul lavoro;
12. farsi carico delle spese connesse all'uso dei locali medesimi, delle attrezzature e alla loro sorveglianza;
13. segnalare tempestivamente eventuali disfunzioni e disguidi all'ufficio competente inviando una email all'indirizzo sport.assistenza@cittametropolitana.ve.it prima dell'utilizzo della palestra;
14. presentare preventivamente la richiesta di dotare la palestra di materiale sportivo di proprietà della società. Il Nulla osta sarà rilasciato dal Servizio Sport della Città metropolitana, fatto salvo il nulla osta della Direzione Scolastica;
15. compilare il registro conservato nella palestra ove sarà indicato il gruppo, data/orario delle attività, operazioni di igienizzazione e pulizia, che sono da intendersi anche finalizzate a rendere idoneo l'ambiente al mattino per le attività d'Istituto. Sarà previsto un unico registro per palestra;
16. impegnarsi a garantire la regolamentazione degli accessi in quanto, non trattandosi di attività di pubblico spettacolo, la presenza di eventuali spettatori dovrà limitarsi ad un pubblico attinente l'attività o agli associati e non ad un pubblico indistinto.

La Società non dovrà subconcedere l'uso, anche parziale ed a qualsiasi titolo, delle palestre oggetto della concessione e non dovrà svolgere attività aventi finalità di lucro, come ad esempio l'installazione di distributori di cibi e bevande.

La Società dichiara di aver preso visione del "Regolamento per la concessione delle palestre della Città metropolitana in orario extrascolastico", con particolare riferimento agli artt.2, 8, 9, 10 e 11, e di accettarlo integralmente.

In caso di inosservanza di tali prescrizioni e di eventuali danni che verranno rilevati dalla direzione scolastica o dalla Città metropolitana, la Società dovrà farsi carico del ripristino di quanto danneggiato entro 10 (dieci) giorni dalla segnalazione e l'uso della palestra verrà revocato ai sensi dell'art.11, comma 2, del Regolamento sopraccitato.

Art.4 **Misure per la sicurezza**

La Società individua i dirigenti responsabili che presiederanno all'attività (la presenza di almeno uno dei predetti è condizione per l'accesso degli atleti e/o praticanti nella palestra) i cui nominativi sono i seguenti:

.....nome.....cognome.....documento di riconoscimento.....
.....numero.....

La Società nomina il responsabile della sicurezza ai sensi del D.M. 18/03/1996 “Norme di sicurezza per la costruzione e l’esercizio degli impianti sportivi” garantendo che lo stesso sarà presente durante l’attività e garantirà la gestione della sicurezza ai sensi dell’articolo 19 del D.M. 18/03/1996 il cui nome è

La Società si dota di un Piano di emergenza e di evacuazione e verifica che le uscite di emergenza siano libere da ogni ingombro che ne possa pregiudicare la regolare fruizione e segnalare prontamente qualsiasi anomalia riscontrata.

La Società designa i soggetti con compiti speciali di “primo soccorso”, “gestione emergenze e antincendio” e “addeito all’impiego di defibrillatori”, appositamente formati (come previsto dal D. Lgs. 81/2008) i cui nominativi sono i seguenti:

.....
.....
.....

La Società verifica l’eventuale dotazione nella palestra di defibrillatori o, in mancanza, si dota di un defibrillatore (***), individua nel presidente o in un suo incaricato la responsabilità di controllare che il defibrillatore presente in palestra sia sempre funzionante ed effettua la corretta manutenzione.

La Società garantisce la presenza in palestra di persone formate all’utilizzo del defibrillatore durante le gare o le attività da essa organizzate, come previsto dal Decreto congiunto del Ministero della Salute e Ministero dello Sport del 26/06/2017 art.2, c.2.

La Società individua i soggetti che parteciperanno, all’inizio dell’anno scolastico, alla formazione tenuta dalla Città metropolitana sulle procedure di sicurezza ai fini delle emergenze attivate in ciascuna palestra.

La Società è soggetta agli obblighi in materia di sicurezza sul lavoro e, a prescindere dalla presenza o meno di lavoratori subordinati o autonomi, è sempre tenuta a garantire la sicurezza di chi accede ai locali, sia durante le attività sportive che in situazioni di emergenza.

Ai sensi del D. Lgs 81/2008 il datore di lavoro è tenuto ad adempiere agli obblighi prevenzionistici ivi previsti. Il datore di lavoro della Società è il legale rappresentante o un suo delegato.

Art.5

Attivazioni e disdette

La Società, per l’attivazione o la disdetta del servizio calore, svolgimenti di gare e tornei, variazioni di orario o interruzioni dell’uso della palestra darà comunicazione almeno sette giorni prima della data richiesta e pertanto **la comunicazione sarà valida a partire dall’ottavo giorno.**

Art.6

Assicurazione e responsabilità

La Società fornisce gli estremi assicurativi: nominativo della società assicuratrice, con massimali adeguati di copertura infortuni e per le responsabilità civile verso terzi, penale e patrimoniale per eventuali danni al fabbricato e alle attrezzature (****), in ordine all’attività consentita che il medesimo concessionario intende intraprendere, comunicando, altresì il numero di codice fiscale ovvero la partita I.V.A. della Società/Gruppo/Associazione Sportiva e quant’altro necessita per l’emissione del relativo documento fiscale, diversamente, in presenza di diverso regime, dovrà essere rilasciata apposita dichiarazione.

Dichiara di accettare gli ambienti nello stato in cui si trovano, consapevole che eventuali richieste di manutenzioni, modifiche o adeguamenti potranno essere prese in considerazione dalla Città metropolitana nei tempi e secondo le risorse disponibili.

Risponde dei danni eventuali arrecati alle strutture ed alle attrezzature durante e/o in conseguenza dell'utilizzo, sollevando il proprietario-concedente nonché l'istituto scolastico ospitante, da ogni e qualsiasi responsabilità per fatti e danni che possano accadere durante l'utilizzo stesso dell'immobile, tanto a persone che a cose e si impegna a ripristinare il danno nel più breve tempo possibile, salvo ripristino a cura dell'amministrazione della Città metropolitana con oneri a carico della società concessionaria.

Su segnalazione di inadempienze o disservizi accertati dal Comune e/o dalla Città metropolitana di Venezia qualsiasi autorizzazione a terzi potrà essere:

- a) sospesa temporaneamente per n. 2 giornate al primo rilievo;
- b) sospesa temporaneamente per n. 4 giornate al secondo rilievo;
- c) revocata al terzo rilievo o in caso di grave inadempienza.

Art.7

Pagamenti tariffe

La Società dichiara di aver effettuato il regolare versamento delle quote della stagione precedente come condizione necessaria per ottenere la concessione d'uso per l'anno successivo.

Prima di cominciare ad utilizzare la palestra, versa al Tesoriere della Città metropolitana, a titolo di acconto, il 25% di quanto dovuto a saldo secondo il periodo di preventivato.

I versamenti saranno effettuati tramite il Canale PagoPA. L'accesso alla Piattaforma dovrà essere effettuato tramite il link https://mypay.regione.veneto.it/mypay4/cittadino/ente/P_VE.

Art.8

Ulteriori disposizioni

La Società non dovrà subconcedere l'uso, anche parziale ed a qualsiasi titolo, delle palestre oggetto della concessione e non dovrà svolgere attività aventi finalità di lucro, come ad esempio l'installazione di distributori di cibi e bevande.

La Società dichiara di aver preso visione del "Regolamento per la concessione delle palestre della Città metropolitana in orario extrascolastico" e di accettarlo integralmente.

In caso di inosservanza di tali prescrizioni e di eventuali danni che verranno rilevati dalla direzione scolastica, la Società dovrà farsi carico del ripristino e delle spese relative e l'uso della palestra verrà revocato ai sensi dell'art.11, comma 2, del Regolamento sopraccitato.

Il Comune

Il Responsabile dell'Associazione Sportiva

Dott. Massimo Ambrosin

.....

(*) periodo e ore di utilizzo

Lunedì	- dalle ore.....	alle ore.....
Martedì	- dalle ore.....	alle ore.....
Mercoledì	- dalle ore.....	alle ore.....
Giovedì	- dalle ore.....	alle ore.....
Venerdì	- dalle ore.....	alle ore.....
Sabato	- dalle ore.....	alle ore.....
Domenica	- dalle ore.....	alle ore.....

(**) specificare se le pulizie verranno eseguite di sera, al termine dell'utilizzo della palestra, oppure la mattina successiva prima dell'inizio dell'orario scolastico:

(***) specificare se il defibrillatore di cui si dota l'associazione è portatile oppure installato nella palestra:
.....

(***) estremi assicurativi.....

Il presente disciplinare dovrà essere firmato in calce e recare le indicazioni del responsabile/i (nominativo, indirizzo, numero telefonico)

1).....

2).....

data,

Il Presidente Responsabile
dell'Associazione/Società Sportiva

.....

AUTOCERTIFICAZIONE AI SENSI DEL D.P.R. 445/2000 (per le responsabilità e conseguenze civili e penali si rinvia agli artt. 75 e 76 del D.P.R. 445/2000 in caso di dichiarazioni mendaci e/o formazione od uso di atti falsi).

Privacy: L'informativa ai sensi dell'art. 13 del Reg. UE 2016/679 (GDPR) può essere consultata alla pagina web <http://www.comune.jesolo.ve.it/privacy> oppure visionata presso l'ufficio per le relazioni con il pubblico (URP) del Comune di Jesolo.

PALESTRA dell'Istituto Scolastico Professionale di Stato denominato IPSEOA
"ELENA CORNARO" DI JESOLO

ASSOCIAZIONE/SOCIETA' SPORTIVA

Anno scolastico 2025/2026

IMPIANTO RICHIESTO (specificare se palazzetto, palestra principale, palestra piccola I piano etc...)	PERIODO	GIORNI	ORARIO	SPORT PRATICATO	CATEGORIA E/O SERIE DI CAMPIONATO	ETA' Da.... A.....